



COMUNE DI MALÉ

Provincia di Trento

COPIA

Verbale di Deliberazione nr. **204** della **Giunta Comunale**

**Oggetto: ESERCIZIO PROVVISORIO ANNO 2022. ASSEGNAZIONE
PROVVISORIA RISORSE AI CENTRI DI RESPONSABILITA'.**

L'anno **duemilaventuno** addì **trentuno** mese di **dicembre** alle ore **14:00** nella sala delle riunioni della sede municipale, a seguito di regolari avvisi, recapitati a termini di legge, si è convocata la Giunta comunale.

Presenti i signori:

CUNACCIA BARBARA	SINDACO	Presente
DALLAVO MAURO	VICE SINDACO	Assente giustificato
BAGGIA MASSIMO	ASSESSORE	Presente
BASSO MARUSCA	ASSESSORE	Presente
ZANELLA MICHELE	ASSESSORE	Presente

Assiste il Segretario Comunale dott. Giorgio Osele.

Riconosciuto legale il numero degli intervenuti, la signora Cunaccia Barbara nella sua qualità di Sindaco assume la presidenza e dichiara aperta la seduta per la trattazione dell'oggetto suindicato.

OGGETTO: ESERCIZIO PROVVISORIO ANNO 2022. ASSEGNAZIONE PROVVISORIA RISORSE AI CENTRI DI RESPONSABILITA'.

LA GIUNTA COMUNALE

Vista la Legge Provinciale 9 dicembre 2015 n. 18 ed in particolare l'art. 51 "*Programmazione e bilancio*" il quale recita:

1. Agli enti locali e ai loro enti e organismi strumentali, relativamente alla programmazione e bilancio, si applicano le seguenti disposizioni del Decreto legislativo n. 267 del 2000:
 - a) l'art. 163; per i fini di tale articolo l'esercizio provvisorio è autorizzato con accordo previsto all'articolo 81 dello Statuto speciale e dall'articolo 18 del D.Lgs. n. 268 del 1992, contestualmente alla rideterminazione dei termini;*omissis*

Visto il disposto dell'art. 163 del D.Lgs. n. 267/2000 - rubricato "*Esercizio provvisorio e gestione provvisoria*" - e in particolare i commi 1, 3 e 5, che testualmente recitano:

1. *Se il bilancio di previsione non è approvato dal Consiglio entro il 31 dicembre dell'anno precedente, la gestione finanziaria dell'ente si svolge nel rispetto dei principi applicati della contabilità finanziaria riguardanti l'esercizio provvisorio o la gestione provvisoria. Nel corso dell'esercizio provvisorio o della gestione provvisoria, gli enti gestiscono gli stanziamenti di competenza previsti nell'ultimo bilancio approvato per l'esercizio cui si riferisce la gestione o l'esercizio provvisorio, ed effettuano i pagamenti entro i limiti determinati dalla somma dei residui al 31 dicembre dell'anno precedente e degli stanziamenti di competenza al netto del fondo pluriennale vincolato.*
3. *L'esercizio provvisorio è autorizzato con legge o con decreto del Ministro dell'interno che, ai sensi di quanto previsto dall'art. 151, primo comma, differisce il termine di approvazione del bilancio, d'intesa con il Ministro dell'economia e delle finanze, sentita la Conferenza Stato-città ed autonomia locale, in presenza di motivate esigenze. Nel corso dell'esercizio provvisorio non è consentito il ricorso all'indebitamento e gli enti possono impegnare solo spese correnti, le eventuali spese correlate riguardanti le partite di giro, lavori pubblici di somma urgenza o altri interventi di somma urgenza. Nel corso dell'esercizio provvisorio è consentito il ricorso all'anticipazione di tesoreria di cui all'art. 222.*
5. *Nel corso dell'esercizio provvisorio, gli enti possono impegnare mensilmente, unitamente alla quota dei dodicesimi non utilizzata nei mesi precedenti, per ciascun programma, le spese di cui al comma 3, per importi non superiori ad un dodicesimo degli stanziamenti del secondo esercizio del bilancio di previsione deliberato l'anno precedente, ridotti delle somme già impegnate negli esercizi precedenti e dell'importo accantonato al fondo pluriennale vincolato, con l'esclusione delle spese:*
 - a) tassativamente regolate dalla legge;
 - b) non suscettibili di pagamento frazionato in dodicesimi;
 - c) a carattere continuativo necessarie per garantire il mantenimento del livello qualitativo e quantitativo dei servizi esistenti, impegnate a seguito della scadenza dei relativi contratti;

Visto il punto 8. dell'Allegato 4/2 al D.Lgs. 118/2011 che stabilisce i principi in tema di Esercizio provvisorio;

Richiamato il documento “Protocollo d’intesa in materia di finanza locale per l’anno 2022”, sottoscritto a Trento in data 16 novembre 2021 fra il Presidente della Provincia Autonoma di Trento, l’Assessore agli Enti Locali e rapporti con il Consiglio provinciale della Provincia Autonoma di Trento ed il Presidente del Consiglio delle Autonomie con il quale – al punto 11 viene stabilito: *“Le parti condividono l’opportunità di uniformare il termine di approvazione del bilancio di previsione 2022-2024 di comuni e comunità con quello stabilito dalla normativa nazionale. In caso di proroga da parte dello Stato del termine di approvazione del bilancio di previsione 2022-2024 dei comuni, le parti concordano l’applicazione della medesima proroga anche per i comuni e le comunità della Provincia di Trento. E’ altresì autorizzato per tali enti l’esercizio provvisorio del bilancio fino alla medesima data”*;

Preso atto che con Decreto del Ministero dell’Interno il termine per la deliberazione del bilancio di previsione 2022/2024 da parte degli enti locali è differito al 31 marzo 2022;

Visto il comma 17 dell’art. 11 del Decreto Legislativo 23 giugno 2011 n. 118 il quale stabilisce che *“In caso di esercizio provvisorio o di gestione provvisoria nell’esercizio 2016 gli enti di cui al comma 1 gestiscono gli stanziamenti di spesa previsti nel bilancio pluriennale autorizzato 2015-2017 per l’annualità 2016”*;

Vista la legge provinciale 9 dicembre 2015, n. 18 “Modificazioni della legge provinciale di contabilità 1979 e altre disposizioni di adeguamento dell’ordinamento provinciale e degli enti locali al decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118 (Disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilanci delle regioni, degli enti locali e dei loro organismi, a norma degli articoli 1 e 2 della legge 5 maggio 2009, n.42)”, che, in attuazione dell’articolo 79 dello Statuto speciale, dispone che gli enti locali e i loro enti e organismi strumentali applicano le disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio contenute nel titolo I del decreto legislativo n. 118 del 2011, nonché i relativi allegati, con il posticipo di un anno dei termini previsti dal medesimo decreto;

Considerato che il Comune non ha ancora approvato il bilancio di previsione per l’esercizio finanziario 2022 e pluriennale 2022-2023-2024 e quindi si trova tecnicamente in esercizio provvisorio a partire dal 1° gennaio 2022;

Dato atto che con deliberazione del consiglio comunale n. 9 del 29 marzo 2021, esecutiva, veniva approvato il bilancio 2021-2022-2023 secondo il modello Allegato 9) al D.Lgs. n.118/2011 a fini conoscitivi;

Visti i successivi provvedimenti di variazione di bilancio;

Considerato altresì che fino ad approvazione del nuovo bilancio di previsione e dell’assegnazione ai Responsabili di Servizio delle risorse e degli obiettivi per il nuovo esercizio attraverso il Piano esecutivo di gestione (P.E.G.), gli stessi saranno comunque chiamati ad assumere impegni di spesa o accertamenti di entrata, per assolvere agli adempimenti non oltre rinviabili, sulla base degli stanziamenti definitivi previsti nell’ultimo bilancio approvato (2021-2022-2023) per l’esercizio cui si riferisce l’esercizio provvisorio (2022);

Rilevato che solo dopo l’approvazione del bilancio di previsione 2022 e pluriennale 2022-2023-2024 si potrà procedere all’assegnazione definitiva delle dotazioni finanziarie necessarie all’adozione da parte dei responsabili dei servizi dei provvedimenti di gestione attuativi dei piani e dei programmi che saranno approvati dagli organi competenti;

Rilevato altresì, che in ogni caso questo Ente deve assicurare il regolare funzionamento dei servizi di istituto;

Acquisiti sulla proposta di deliberazione i pareri favorevoli espressi, ai sensi dell'art. 185 del Codice degli Enti Locali della Regione autonoma Trentino Alto Adige approvato con L.R. 03.05.2018 n. 2 e del Regolamento sui controlli interni approvato con deliberazione consiliare n. 26 di data 30.06.2016, dalla Responsabile del servizio finanziario in ordine a regolarità contabile, ciò in relazione anche alla programmazione economico-finanziaria dell'ente ed ai riflessi diretti e indiretti evidenziati nel presente atto, nonché sotto il profilo della regolarità tecnica.

Visto il D.Lgs. 23.06.2011, n. 118 recante disposizioni in materia di armonizzazione contabile dei bilanci delle Regioni, delle Provincia Autonome e degli Enti Locali.

Vista la L.P. 9 dicembre 2015, n. 18 avente ad oggetto: "Modificazioni della legge provinciale di contabilità 1979 e altre disposizioni di adeguamento dell'ordinamento provinciale e degli enti locali al decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118.

Visto il nuovo Regolamento di contabilità approvato con deliberazione consiliare n. 39 di data 30 novembre 2020.

Visto il Regolamento sui controlli interni approvato con deliberazione consiliare n. 26 di data 30.06.2016.

Visto lo Statuto comunale approvato e da ultimo modificato rispettivamente con deliberazioni consiliari di data 22 giugno 2007 n. 26 e 9 marzo 2016 n. 16.

Vista la Legge Regionale 29.10.2014 n. 10, con la quale si adeguavano gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da osservare da parte della Regione T.A.A. e degli Enti a ordinamento regionale, come già individuati dalla Legge 06.11.2012 n. 190 e dal D.Lgs. 14.03.2013 n. 33.

Visto il Codice degli Enti Locali della Regione autonoma Trentino Alto Adige approvato con L.R. 3 maggio 2018 n. 2.

Con voti favorevoli unanimi resi nelle forme di legge,

d e l i b e r a

1. Di dare atto che fino all'approvazione del bilancio di previsione 2022-2023-2024, dal 1° gennaio 2022 il Comune agisce automaticamente in regime di esercizio provvisorio, secondo le disposizioni dell'art. 163 del Decreto Legislativo 18 agosto 2000 n. 267.
2. Di dare atto che nel corso dell'esercizio provvisorio gli stanziamenti di entrata e di spesa saranno quelli previsti nell'anno 2022 del bilancio di previsione 2021-2022-2023 ex D.Lgs. 118/2011.
3. Di autorizzare i Responsabili di area/servizio, nel periodo di vigenza dell'esercizio provvisorio e comunque fino all'approvazione del Piano Esecutivo di Gestione per gli anni 2022-2023-2024, ad effettuare accertamenti di entrata e impegni di spesa nei limiti imposti dalla normativa in materia di esercizio provvisorio.

4. Di attribuire altresì agli stessi responsabili la gestione provvisoria dei residui.
5. Di dare atto in particolare che, in vigenza dell'esercizio provvisorio, potranno essere impegnate mensilmente, unitamente alla quota dei dodicesimi non utilizzata nei mesi precedenti, per ciascun programma, spese per importi non superiori ad un dodicesimo degli stanziamenti del secondo esercizio del bilancio di previsione deliberato l'anno precedente, ridotti delle somme già impegnate negli esercizi precedenti e dell'importo accantonato al fondo pluriennale vincolato, con l'esclusione delle spese:
 - a) tassativamente regolate dalla legge;
 - b) non suscettibili di pagamento frazionato in dodicesimi;
 - c) a carattere continuativo necessarie per garantire il mantenimento del livello qualitativo e quantitativo dei servizi esistenti, impegnate a seguito della scadenza dei relativi contratti.
6. Di dare atto che con successivo atto si provvederà, a seguito dell'approvazione del bilancio così come previsto nel regolamento di contabilità, all'assegnazione definitiva ai responsabili dei servizi degli obiettivi di gestione unitamente alle dotazioni finanziarie necessarie allo svolgimento dei relativi interventi.
7. Di dare evidenza ai sensi dell'art. 4 della L.P. 30.11.1992 n. 23 che avverso la presente deliberazione sono ammessi:
 - opposizione alla Giunta Comunale durante il periodo di pubblicazione ai sensi dell'art. 183, comma 5, del Codice degli Enti Locali approvato con L.R. 03.05.2018 n. 2;
 - ricorso giurisdizionale avanti al T.R.G.A. di Trento, ex art. 13 e 29 del D.Lgs. 02.07.2010 n.ro 104, entro i 60 giorni, da parte di chi abbia un interesse concreto ed attuale, ovvero straordinario al Presidente della Repubblica, ex artt. 8 e 9 del D.P.R. 24.11.1971 n.ro 1199, entro 120 giorni.

Che in relazione alle procedure di affidamento di lavori, servizi e forniture è ammesso il solo ricorso avanti al T.R.G.A. di Trento con termini processuali ordinari dimezzati a 30 giorni ex artt. 119, I° comma lettera a) e 120 D.Lgs. 02.07.2010 n.ro 104, nonché art. 204 del D.Lgs. 18.04.2016 n. 50 e ss.mm.
8. Di inviare copia della presente deliberazione ai capigruppo consiliari, ex art. 183, comma 2, del Codice degli Enti Locali approvato con L.R. 03.05.2018 n. 2.
9. Di dare atto che la presente deliberazione, per effetto della legge costituzionale 18 ottobre 2001, n. 3, non è soggetta al controllo preventivo di legittimità e che ad essa va data ulteriore pubblicità, quale condizione integrativa d'efficacia, sul sito internet del Comune per un periodo di 5 anni, ai sensi della L.R. 29.10.2014 n. 10, nei casi previsti dal Decreto Legislativo n. 33 del 14 marzo 2013 e dalla Legge 6 novembre 2012, n. 190.

successivamente

stante l'urgenza di provvedere in merito;

visto l'art. 183, comma 4, del Codice degli Enti Locali approvato con L.R. 03.05.2018 n. 2;
ad unanimità di voti favorevoli, espressi per alzata di mano,

d e l i b e r a

1. di dichiarare il presente atto immediatamente eseguibile, a'sensi della su richiamata normativa.

PARERI ISTRUTTORI ESPRESSI AI SENSI DELL'ART. 185 DEL CODICE DEGLI ENTI LOCALI DELLA REGIONE AUTONOMA TRENTINO ALTO ADIGE APPROVATO CON L.R. 03.05.2018 N. 2, NONCHE' DEL REGOLAMENTO SUI CONTROLLI INTERNI APPROVATO CON DELIBERAZIONE CONSILIARE N. 26 DI DATA 30.06.2016.

PROPOSTA DI DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA COMUNALE AVENTE AD OGGETTO:

ESERCIZIO PROVVISORIO ANNO 2022. ASSEGNAZIONE PROVVISORIA RISORSE AI CENTRI DI RESPONSABILITA'.

PARERE DI REGOLARITA' TECNICA:

- Esaminata ed istruita la proposta di deliberazione in oggetto, si ritiene che la medesima sia conforme alla normativa tecnica che regola la materia, come richiesto dall'art. 185 del Codice degli Enti Locali approvato con L.R. 03.05.2018 n. 2, nonché dall'art. 4 del Regolamento sui controlli interni vigente.

Data, 31/12/2021

LA RESPONSABILE DEL SERVIZIO
FINANZIARIO
F.to - dott.ssa Daniela Bezzi -

PARERE DI REGOLARITA' CONTABILE:

- Esaminata la proposta di deliberazione in oggetto e verificati gli aspetti contabili, formali e sostanziali che ad essa ineriscono, si esprime parere favorevole in ordine alla regolarità contabile dell'atto, come richiesto dall'art. 185 del Codice degli Enti Locali approvato con L.R. 03.05.2018 n. 2 e dall'art. 4 del Regolamento sui controlli interni vigente, ciò in relazione anche alla programmazione economico-finanziaria dell'ente ed ai riflessi diretti e indiretti evidenziati nel presente atto.

Data, 31/12/2021

LA RESPONSABILE DEL SERVIZIO
FINANZIARIO
F.to - dott.ssa Daniela Bezzi -

VISTO IN ISTRUTTORIA:

Espletata l'attività istruttoria si invia per l'adozione nella riunione giuntale del 31/12/2021

IL SEGRETARIO COMUNALE
F.to - dott. Giorgio Osele -

Data lettura del presente verbale, viene approvato e sottoscritto.

IL SINDACO
F.to Cunaccia Barbara

IL SEGRETARIO COMUNALE
F.to dott. Giorgio Osele

RELAZIONE DI PUBBLICAZIONE
(art. 183, comma 1°, del Codice degli Enti Locali approvato con L.R. 03.05.2018 n. 2)

Io sottoscritto Segretario comunale, certifico che copia del presente verbale viene pubblicato all'Albo telematico ove rimarrà esposto per 10 giorni consecutivi dal giorno **04/01/2022** al giorno **14/01/2022**.

Il Segretario comunale
F.to dott. Giorgio Osele

Deliberazione dichiarata, per l'urgenza, immediatamente eseguibile, ai sensi, dell'art. 183, comma 4°, del Codice degli Enti Locali approvato con L.R. 03.05.2018 n. 2.

Malé, 31/12/2021

Il Segretario comunale
F.to dott. Giorgio Osele

Copia conforme all'originale, in carta libera per uso amministrativo

Malè, 04/01/2022

Il Segretario comunale
dott. Giorgio Osele